

_Lettera_N_2358

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

*Alasio, 20 luglio 1876

Ho scritto a D. Ronchall che faccia pure il compromesso per la villa Gauthier con obbligo di pagar entro un mese. In qualche modo troveremo.

Per tua norma i nostri collegi soffrono tutti una terribile siccità; quindi non si può sperar niente.

Sabato a sera sarò a Varazze, ivi passerò la domenica. Lunedì sarò a Sanpierdarena; mi fermerò quattro giorni per provvedere quibus per D. Albera; per sabato sarò a Torino; a meno che la malattia di D. Guidazio mi faccia cangiar itinerario.

Mandami sette od otto circolari pei missionari a Sanpierdarena.

La morte di questi ultimi confratelli, produsse grave abbattimento in tutti. Preghiamo.

D. Belmonte farebbe bene da direttore a Montevideo?

D. Bruna farebbe alla Trinità? Dio ci benedica tutti.

Dirai ai chierici e chericandi che ci propongono tre grandi stabilimenti nel Chili, dove si possono guadagnare migliaia di anime a Dio.

Ti sono in G. C.

Aff. mo amico

Sac. G. Bosco